

Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Det. n. 125 del 19/07/2016

Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S116-00198

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 125 DI DATA 19 Luglio 2016

O G G E T T O:

Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Premesso che:

la Determinazione del Dirigente n. 6 del 6 febbraio 2015 del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado Università e Ricerca Scientifica, integrata con determinazione n. 190 di data 20 novembre 2015, ha approvato un programma periodico di spese in economia per l'anno 2015 per incarichi ad esperti a supporto del Comitato per la Ricerca e l'Innovazione per la valutazione dei progetti di ricerca industriale presentati ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6;

le spese imputate al suddetto programma periodico di spese si riferiscono a compensi e rimborsi spese agli esperti esterni all'Amministrazione provinciale incaricati di supportare il Comitato per la Ricerca e l'Innovazione nella valutazione dei progetti di ricerca industriale;

nel corso dell'anno 2015 è stato conferito un incarico al prof. CAMINO GIOVANNI, quale esperto esterno a supporto del Comitato per la Ricerca e l'Innovazione, per la valutazione di un progetto di ricerca industriale;

il prof. CAMINO GIOVANNI ha regolarmente svolto l'incarico affidato e gli è stato erogato l'importo lordo di euro 1.614,22 di cui 1.400,00 per compenso ed euro 214,22 per rimborso spese;

visti:

i criteri applicativi dell'articolo 53 bis della legge provinciale n. 7 del 1997 in materia di divieto di conferimento incarichi e cariche a soggetti in quiescenza di cui alla nota del Direttore Generale di data 11 giugno 2015, prot. n. 307794;

considerato che:

il prof. CAMINO GIOVANNI alla data di conferimento dell'incarico era in stato di quiescenza per cui non era possibile conferirgli l'incarico in oggetto e, conseguentemente corrispondergli alcun compenso tranne che l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e pernottamento sostenute per l'espletamento dell'incarico;

si deve procedere alla richiesta di restituzione del compenso lordo erogato;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e la relativa disciplina attuativa;
- visti gli articoli 53 e 56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa;
- l'articolo 53 bis della l.p. 7/1997

d e t e r m i n a

di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, è stata erogata erroneamente la somma di euro 1.400,00 al prof. CAMINO GIOVANNI, codice fiscale CMNGNN41E02L219I, con mandato di pagamento n. 20480 del 22 maggio 2015;

di richiedere la restituzione della somma indicata al precedente punto 1) del dispositivo entro 30 gg dalla notifica del presente provvedimento;

di accertare ed imputare l'importo di euro 1.400,00 sul capitolo 132440-001 per l'esercizio finanziario 2016;

di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.R.G.A. di Trento o tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assunzione del presente provvedimento o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto.

SM - ROV

LA DIRIGENTE

Laura Pedron